



81 SBARSUEN 49324

**SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI  
E PER IL PAESAGGIO PER IL PATRIMONIO STORICO  
ARTISTICO E DEMOTICOANTROPOLOGICO  
PER LE PROVINCE DI CASERTA E BENEVENTO  
CASERTA**

**SCHEDA "A"**

**Chiesa dello Spirito Santo  
Formicola  
(Caserta)**

**Funzionario: Arch. Francesco Canestrini  
Schedatore: Arch. Vitaliano Ferraiolo**

**Anno 2005**

## Chiesa dello Spirito Santo –Formicola-

Nel cuore del centro storico di Formicola, a poca distanza dal palazzo baronale, sorge la chiesa dello Spirito Santo. Costruita ad opera della duchessa Roberta Carafa nel 1571, fu abbattuta e riedificata più grande due secoli dopo, nel 1760, per opera dell'abate Pascasio Anicio, con il contributo economico dei Carafa. Questo evento si legge in una scritta al di sopra del portale principale della chiesa:

AEDES SACRAS  
A ROBERTA CARAFA AN. MDXXV  
SPIRITUS SANCTI NOMINE CONSTRUCTAS  
CUM ARCHITECTONICA AD POPULI COMMODUM FORMICULAEQUE  
CULTUM CARERENT SOLO AEQUAVIT NOVASQUE PRIVATIS COENOBI  
RATIONIBUS AB INCOHATO SUBSTITUIT PASCHASIUS ABBAS ANICIUS  
AN. REP. SAL. MDCCLX

Annesso alla parrocchia dello Spirito Santo, fu costruito un monastero, sempre con il contributo economico della duchessa Roberta Carafa, che divenne la casa dei Padri Verginiani che guidavano la chiesa di S. Maria del Castello. La nuova chiesa fu arricchita da diverse opere d'arte, tra cui si evidenzia il soffitto dipinto dal pittore Gerolamo Storace, con la scena di San Guglielmo che riceve la regola da San Benedetto. Attualmente la tela è avvolta e giace sul pavimento della chiesa, causa lavori di restauro dell'intero complesso (2005). La chiesa presenta una pianta ad aula unica, con cappelle laterali ed ampia cappella per l'altare maggiore. Nella partitura architettonica dei prospetti interni, si evidenzia un'ampia fascia di trabeazione che suddivide la zona inferiore, ritmata da aperture ad arco delle cappelle con le paraste ioniche, e la zona superiore dove si aprono finestre ad arco. La facciata interna dell'ingresso principale, è strutturata da un soppalco retto da due colonne in legno, sopra il quale s'imposta l'organo.

: Bibliografia: Domenico Di Rubbia "Rapporti di Treglia e Formicola con Capua antica e Medievale".

Descrizione ad opera dell'architetto schedatore.